

# IVG

## Albissola Marina, minoranza critica nei confronti dell'amministrazione comunale

di Red.

30 Dicembre 2009 - 16:39



[thumb:14679:1] **Albissola Marina.** I gruppi consigliari "Vivi Albissola" e "La Nuova Rotta" hanno abbandonato l'aula non partecipando al Consiglio comunale di martedì 29 dicembre.

"I nostri gruppi - spiegano gli esponenti di opposizione - hanno manifestato la volontà di collaborare con l'amministrazione per il bene e lo sviluppo del paese, ma dobbiamo prendere atto che la nostra collaborazione non è gradita a questa maggioranza, e non è la prima volta che succede. Ad esempio, nel caso della delibera sull'ATO, avevamo fatto le nostre osservazioni sulla proposta di delibera. Queste osservazioni sono state ritenute più che giustificate dall'assessore Paola che ha proposto un incontro per concordare insieme la delibera. Stiamo ancora aspettando che ci contatti per fissare l'incontro".

"Con il prossimo mese di gennaio - proseguono - cominceremo a chiedere conto di ciò che la maggioranza ha indicato nel suo programma elettorale. Un programma che deve essere vangelo per chi amministra ma che è già stato dimenticato e allora ci saremo noi a rinfrescare loro la memoria chiedendo conto punto per punto del loro operato".

La minoranza del Consiglio comunale di Albissola Marina contesta in particolare un fatto. "Il 24 dicembre - spiegano - il messo comunale ci comunicava che era stato convocato il Consiglio comunale straordinario d'urgenza per il 29 dicembre alle ore 20,30. L'ordine del giorno al punto 3 riportava: Legge Regionale 3.11.2009 n. 49 'Misure urgenti per il rilancio dell'attività edilizia per la riqualificazione del patrimonio urbanistico-edilizio, esame ed approvazione proposte di esclusione di parte del territorio comunale'".

---

“Il punto all’ordine del giorno - sottolineano gli esponenti dei gruppi di minoranza - è di rilevanza notevole e condizionerà non poco lo sviluppo di Albissola nei prossimi anni. E’ difficile pensare che i consiglieri di minoranza in questi giorni di festa abbiano potuto consultare le pratiche ed elaborare delle proposte da portare all’attenzione del Consiglio comunale di martedì 29”.

“E’ vero - concludono - che la scadenza per l’approvazione da parte dei Comuni è il 31 dicembre ma la Regione ha legiferato in data 3 novembre, quasi 2 mesi orsono: c’era tutto il tempo perché l’amministrazione comunale ci coinvolgesse convocando la Conferenza dei capigruppo per tempo e non il giorno stesso del Consiglio comunale, permettendoci così di dare il nostro contributo”.